



## COMUNE DI CALDAROLA

### Provincia di Macerata

#### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### Numero 15 del 09-04-2019

**Oggetto:** SISMA 2016. PERIMETRAZIONI AI SENSI DELL'ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 25 DEL 23 MAGGIO 2017 E S.M.I. - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di aprile alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti e assenti i Consiglieri:

Giuseppetti Luca Maria	P	MIGLIORELLI Stefano	P
TARDELLA Tiziano	P	MARCELLINI Ivan	A
FIASTRELLI Gianni	P	SCIAMANNA Sara	P
ROVELLI Roberta	P	ROSELLI Giorgio	P
RILLI Sandro	P	FORTUNA Rossella	P
SPEZIANI Debora	P		

Assegnati 11	In carica 11	Assenti 1	Presenti 10
--------------	--------------	-----------	-------------

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il Segretario Comunale Sig. Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco.

Assume la presidenza il Signor Giuseppetti Luca Maria Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FIASTRELLI Gianni  
ROVELLI Roberta  
SCIAMANNA Sara

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Illustra l'argomento il Sindaco;

Terminata l'illustrazione l'Assessore Fiastrelli propone il presente emendamento:

*"Eliminare dalla perimetrazione, le aree ubicate in Via del Lago catastalmente individuate al foglio 2 particelle 166, 178, 179, 180, 201, 519, 520, 523, 526, 911, in quanto, ove necessari eventuali interventi di carattere urbanistico, è possibile intervenire ai sensi della L.R. 25/2017 mediante variante al PRG con tempi ridotti rispetto alle perimetrazioni;*

*Aggiungere in corrispondenza di Via Lungara del Rio l'area catastalmente individuata al foglio 8 particella 83 in quanto sulla stessa insiste un fabbricato collabente prospiciente la strada pubblica;"*

Intervengono per chiarimenti e pareri i Consiglieri Fortuna, Roselli, Sciamanna e l'Ing. Andrea Spinaci.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, modificato e integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2017, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2017, e in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b), il quale prevede che il Commissario straordinario per la ricostruzione coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati di cui al Titolo II, Capo I del medesimo decreto, sovrintendendo all'attività dei vice commissari di concessione ed erogazione dei relativi contributi e vigilando sulla fase attuativa degli stessi;
- l'articolo 2, comma 2, il quale sancisce che il Commissario straordinario per la ricostruzione - per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 - provvede anche a mezzo di ordinanze, emanate previa intesa con i Presidenti delle Regioni interessate nell'ambito della cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;
- l'articolo 5, comma 1, lettera e), il quale stabilisce che il Commissario straordinario per la ricostruzione, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, provvede a definire i criteri in base ai quali "le Regioni perimetrano" - entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni commissariali - i centri e i nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti e nei quali gli interventi sono attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi;
- l'articolo 11, il quale disciplina gli interventi sui centri storici e sui centri e nuclei urbani e rurali, dettando i criteri e le regole generali per la pianificazione attuativa da parte dei Comuni;
- l'articolo 12, comma 6, che decreta, fra l'altro, che, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, sono definiti modalità e termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi e per l'istruttoria delle relative pratiche, e che, nei medesimi provvedimenti, possono essere altresì indicati ulteriori documenti e informazioni da produrre in allegato all'istanza di contributo, anche in relazione alle diverse tipologie degli interventi ricostruttivi;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 11 del 9 gennaio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2017, con la quale è stato istituito presso la struttura commissariale il Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 50, comma 5, del citato decreto legge n. 189 del 2016 e ne è stato disciplinato il funzionamento;

**VISTO** il verbale della seduta del Comitato tecnico scientifico del 28 marzo 2017, nel corso della quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi sulla base dei quali le Regioni dovranno procedere all'individuazione e alla perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici e nei quali gli interventi di ricostruzione e riparazione dovranno avvenire previa approvazione di strumento urbanistico attuativo da parte dei Comuni;

**PRECISATO** che, una volta conclusa la fase di perimetrazione, alla pianificazione attuativa dovranno provvedere i Comuni nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 11 del citato decreto legge 189/2016, nonché dei principi di indirizzo che verranno stabiliti con separata ordinanza, come previsto dal comma 2 del medesimo articolo;

**VISTA** l'intesa espressa dalle Regioni interessate, nel corso della Cabina di coordinamento del 12 maggio 2017;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 25 del 23 maggio 2017 recante *"Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano"*

maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016” della quale si riportano le seguenti norme di interesse:

**“Articolo 1-Ambito di applicazione**

1. Le disposizioni della presente ordinanza, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, e s.m.i., definiscono i criteri in base ai quali le Regioni dovranno procedere alla perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016, e nei quali gli interventi di ricostruzione, riparazione con miglioramento sismico e riparazione con rafforzamento locale devono essere attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi.

**Articolo 2-Criteri e indirizzi della perimetrazione.**

1. All’individuazione dei centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici e alla relativa perimetrazione si procede sulla base dei criteri e indirizzi elaborati dal Comitato tecnico-scientifico costituito ai sensi dell’articolo 50 del decreto legge n. 189 del 2016 e contenuti nell’Allegato 1 alla presente ordinanza.

2. Le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, attraverso gli Uffici speciali per la ricostruzione di cui all’articolo 3 del decreto legge n. 189 del 2016, entro trenta giorni dalla entrata in vigore della presente ordinanza, individuano e perimetrano, sulla base dei criteri e indirizzi di cui all’Allegato 1 e con le modalità stabilite al successivo articolo 3, i centri e i nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici che ricadono nei territori dei comuni di cui agli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto legge n. 189 del 2016 ed all’Allegato 2-bis aggiunto dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8.

3. La perimetrazione di cui alla presente ordinanza costituisce una evidenziazione di spazi, edifici, aggregati ed urbanizzazioni su cui si rende necessario intervenire previa approvazione di strumenti urbanistici attuativi, da predisporre con le modalità stabilite nelle ordinanze emanate ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016, e non comporta mutamenti, modifiche ed integrazioni degli strumenti urbanistici vigenti.

**Articolo 3-Modalità e procedimento di perimetrazione.**

1. Ai fini della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse e maggiormente danneggiati, previa acquisizione delle necessarie indicazioni dal Comune interessato, vengono disegnati i margini dell’area individuata in base ai criteri di cui all’articolo 2, comma 2.

2. Questa può comprendere ambiti urbanistici ed edilizi significativi, finalizzati ad un insieme di interventi integrati aventi ad oggetto più edifici pubblici o privati od aggregati edilizi, anche articolati in unità minime d’intervento, come previsto all’articolo 16 dell’ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 19 dell’11 aprile 2017.

2. I margini del perimetro devono in ogni caso ricadere in strade o altri spazi pubblici e possono includere, oltre al patrimonio edilizio da ricostruire o recuperare, le necessarie opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed aree ad uso pubblico.

3. Ai fini dell’adozione del provvedimento di perimetrazione di cui all’articolo 4, l’Ufficio speciale per la ricostruzione predispone i seguenti documenti:

a) relazione illustrativa che attesti la coerenza delle scelte con i criteri di cui all’articolo 2, comma 2;

b) elaborati cartografici redatti sulla base catastale a scala 1:1.000 e sulla Carta Tecnica Regionale con l’indicazione del perimetro del territorio individuato ricomprendente gli edifici distrutti o gravemente danneggiati ed il tracciato delle infrastrutture a rete. Nelle aree perimetrare devono essere indicate le zone; connotate da elevati livelli di pericolosità e, relativamente al tessuto edilizio ricadente nel perimetro, devono essere indicati gli edifici dichiarati inagibili o non utilizzabili;

c) adeguata documentazione fotografica degli immobili e dei siti;

d) scheda, redatta sulla base del modello di cui all’Allegato 2 alla presente ordinanza, riepilogativa degli elementi conoscitivi e dei dati che hanno consentito di dichiarare il centro od il nucleo “di particolare interesse” e “maggiormente danneggiato”.

**Articolo 4-Approvazione della perimetrazione.**

1. All’esito dell’istruttoria di cui all’articolo 3, l’Ufficio speciale per la ricostruzione provvede a trasmettere lo schema di atto di perimetrazione al Comune interessato e contestualmente a pubblicarlo sul sito web della Regione, o comunque reso conoscibile con mezzi idonei dalla popolazione coinvolta.

2. Entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui all’articolo 2, comma 2, l’atto di perimetrazione è approvato con decreto del Presidente della Regione – Vice Commissario.

3. Il decreto che approva l’atto di perimetrazione è inviato, entro dieci giorni dall’approvazione, tramite procedura informatizzata, al Commissario straordinario per la ricostruzione per il coordinamento delle azioni successive.

**Articolo 5-Pianificazione urbanistica attuativa.**

1. Entro 150 giorni dalla approvazione dell’atto di perimetrazione di cui all’articolo 4 i Comuni, previo ampio coinvolgimento delle popolazioni interessate anche con il supporto degli Uffici

speciali per la ricostruzione, predispongono i piani attuativi all'interno delle aree perimetrate a norma dell'articolo 11 del decreto legge n. 189 del 2016.

2. I criteri di indirizzo per la pianificazione di cui al comma 1 sono definiti, ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 del decreto legge n. 189 del 2016, con successiva ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione, sulla base di proposte elaborate dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 50 del medesimo decreto legge e da consulenti del Commissario nominati ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016. L'elaborazione e l'approvazione dei piani attuativi avvengono comunque nel rispetto dei principi e dei criteri di indirizzo per la pianificazione di cui agli articoli 5, comma 1, lettera b), ed 11, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016, assicurando la programmazione integrata degli interventi di ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione degli edifici distrutti o gravemente danneggiati e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, compresa la rete di connessione dati, dedicando attenzione anche ai temi della prevenzione sismica alla scala urbana.

3. I piani attuativi sono approvati con le procedure stabilite dai commi 4 e 5 dell'articolo 11 del decreto legge n. 189 del 2016 e rispettano i contenuti previsti dai commi 3 e 7 del medesimo articolo. Nei casi di cui al comma 6 del medesimo articolo 11, i piani attuativi assumono anche il valore di piani paesaggistici con riguardo al territorio in essi ricompreso.

4. Fino all'approvazione dei piani attuativi di cui al comma 1 non è autorizzata la realizzazione di alcun intervento diretto su edifici, aggregati o infrastrutture ubicati all'interno del perimetro individuato in attuazione della presente ordinanza.

5. Al fine di assicurare il coordinamento e la realizzazione degli interventi su edifici privati, su quelli pubblici o di interesse culturale e sulle infrastrutture nelle aree perimetrate a norma della presente ordinanza, i programmi di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016 riservano a tali interventi una quota delle risorse stanziata la cui utilizzazione è definita con successivo atto."

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 39 del 08.09.2017, recante "Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione dei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24.08.2017";

**VISTE** le modifiche apportate al D.L. 189/2016 dal D.L. 148/2017 convertito in Legge 172/2017 e specificatamente la modifica all'art. 5 lettera e) del medesimo, con la quale il Commissario straordinario provvede a definire i criteri in base ai quali "le Regioni, su proposta dei Comuni, perimetrano";

**APPURATO** pertanto, in virtù di quanto sopra, che la proposta di perimetrazione debba essere presentata dai Comuni;

**VISTA** LA Deliberazione di giunta Comunale n. 95 del 27/10/2018 avente "CONFERIMENTO INCARICO ALL'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INGEGNERIA DELLA MATERIA, DELL'AMBIENTE ED URBANISTICA PER ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE DI RICERCA PER LO SVILUPPO DI LINEE GUIDA ED INDIRIZZI PER LA RICOSTRUZIONE. PROVVEDIMENTI.";

**DATO ATTO** che il Comune di Caldarola a seguito della Delibera G.C. 95/2018 ha stipulato apposita convenzione con l'Università Politecnica delle Marche finalizzata alla collaborazione per lo sviluppo di linee guida ed indirizzi per la redazione del documento direttore di ricostruzione e piano attuativo di intervento nel centro storico e nuclei frazionali;

**CONSIDERATO** che a seguito della convenzione di cui sopra sono stati effettuati diversi incontri con tecnici, proprietari, titolari delle attività commerciali per lo studio e l'analisi delle esigenze;

**CONSIDERATO** pertanto, si è ritenuto opportuno - per garantire una maggiore partecipazione della collettività effettuare le riunioni con la popolazione già prima della trasmissione delle proposte alla Regione, anche al fine di rendere espliciti i criteri e le motivazioni posti alla base delle scelte operate, le possibili tempistiche e le modalità di attuazione della ricostruzione all'interno delle zone perimetrate;

**CONSIDERATO** che la perimetrazione di aree di cui all'Ordinanza Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 n. 25 del 23/05/2017 costituisce una evidenziazione di spazi, edifici, aggregati ed urbanizzazioni su cui si rende necessario intervenire previa approvazione di strumenti urbanistici attuativi e pertanto viene limitata alle aree strettamente necessarie;

**VISTA** la corrispondenza tra il Comune di Caldarola e la Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione – Protocolli Comune di Caldarola n. 7404/2017, 10418/2017, 11173/2017, 13225/2017, 353/2018, 5262/2018, 5265/2018, 9390/2018, 2475/2019, 2827/2019, 3115/2019 inerenti le aree da perimetrare nel Comune di Caldarola;

**DATO ATTO** che a seguito delle attività di consultazione svolte con la cittadinanza, dell'analisi delle necessità, del danneggiamento che ha interessato il Centro Urbano ed i nuclei frazionali è stata predisposta la proposta di perimetrazione, istruita in via preliminare anche con l'Ufficio Speciale per la ricostruzione, allegata alla presente deliberazione;

**RAVVISATO CHE**

- la suddetta proposta di perimetrazione è stata trasmessa, congiuntamente a tutta la documentazione tecnica prevista, alla Regione Marche, Ufficio Speciale per la Ricostruzione,

con nota prot. n. 3115 del 03/04/2019, ai fini della redazione da parte della medesima, dello schema di atto di approvazione, previsto dalla vigente normativa, che va ritrasmesso all'Ente Comunale per gli eventuali aggiustamenti e/o correzioni definitive;

- che sulla base della proposta inviata il territorio comunale le aree del territorio comunale che necessitano di perimetrazione ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016 n. 25/2017 sono quelle di seguito elencate dettagliate negli allegati grafici di cui alla presente deliberazione:
  - o Capoluogo: Porzione del Centro Storico ed aree interessate dalla realizzazione della nuova bretella;
  - o Castello di Croce: Area Storica del Castello;
  - o Castiglione di Croce: porzione della Frazione;
  - o Valcimarra: porzione della Frazione;
- risulta comunque opportuno procedere alla pubblicazione delle aree oggetto di perimetrazione al fine di garantire la dovuta pubblicità al provvedimento adottato;

**DATO ATTO** che l'individuazione delle zone da perimetrare è stata effettuata sulla base:

- a) dell'esperimento di puntuali sopralluoghi in sito, effettuati su tutto il territorio comunale;
- b) dell'esame delle problematiche rilevate in loco;
- c) delle necessità oggettivamente riscontrate;
- d) della omogeneità dei criteri che hanno condotto alla inclusione e/o esclusione dalla perimetrazione di determinati nuclei e/o agglomerati urbani e/o singoli immobili;
- e) dall'ascolto delle esigenze della popolazione, facendo particolare attenzione alla prevalenza dell'interesse pubblico;
- f) di eventuali esigenze di modificare l'assetto urbanistico territoriale dei borghi, al fine di creare spazi "sicuri", vie di fuga, eventuali modifiche della viabilità ed eventuale inserimento di parcheggi, aree a verde, aree di riqualificazione urbana;

**RITENUTO NECESSARIO** che i singoli Piani attuativi all'interno delle perimetrazioni verranno approvati previo coinvolgimento delle popolazioni interessate, come per legge;

**RITENUTO NECESSARIO** approvare la proposta di perimetrazione allegata alla presente deliberazione come già inviata alla Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Con votazione, sull'emendamento presentato dall'Assessore Fiastrelli, legalmente resa per alzata di mano, ed accertata dal Presidente e dagli Scrutatori che ha dato il seguente risultato:

Componenti presenti n.	10
Componenti votanti n.	10
Componenti astenuti n.	0
Voti favorevoli n.	10
Voti contrari n.	0

a seguito della quale l'emendamento è accolto.

Con votazione, sull'intero atto come sopra emendato, legalmente resa per alzata di mano, ed accertata dal Presidente e dagli Scrutatori che ha dato il seguente risultato:

Componenti presenti n.	10
Componenti votanti n.	10
Componenti astenuti n.	0
Voti favorevoli n.	10
Voti contrari n.	0

## D E L I B E R A

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante della presente deliberazione;
- 2) **DI APPROVARE** la proposta di perimetrazione del territorio comunale per le aree di seguito elencate e dettagliate negli elaborati grafici allegati alla presente deliberazione:
  - a. Capoluogo: Porzione del Centro Storico ed aree interessate dalla realizzazione della nuova bretella;
  - b. Castello di Croce: Area Storica del Castello;
  - c. Castiglione di Croce: porzione della Frazione;
  - d. Valcimarra: porzione della Frazione;
- 3) **DI APPROVARE** gli elaborati grafici allegati alla presente deliberazione denominati:

- a. 01 PERIMETRAZIONI RELAZIONI;
  - b. 02 CALDAROLA PERIMETRAZIONI;
  - c. 03 CALDAROLA PARTICELLE CATASTALI;
- 4) **DI DARE MANDATO** agli uffici comunali di procedere alla pubblicazione delle aree oggetto di perimetrazione al fine di garantire la dovuta pubblicità al provvedimento adottato

Dopo di che

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione legalmente resa per alzata di mano, ed accertata dal Presidente e dagli Scrutatori che ha dato il seguente risultato:

Componenti presenti n.	10
Componenti votanti n.	10
Componenti astenuti n.	0
Voti favorevoli n.	10
Voti contrari n.	0

espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente e dagli Scrutatori;

#### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4<sup>a</sup> comma - del D.Lgs 18.8.2000, n. 267



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente  
F.to Giuseppetti Luca Maria

Il Segretario Comunale  
F.to Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco

---

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line ([www.comune.caldarola.mc.it](http://www.comune.caldarola.mc.it)) per quindici giorni consecutivi.

Caldarola, li 18-04-2019

Il Segretario Comunale  
F.to Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco

---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 18-04-2019 al 02-05-2019 senza reclami.

È divenuta esecutiva il giorno:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.vo n. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs.vo n. 267/2000);

Caldarola, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
F.to Angelo Seri

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Caldarola, li 18-04-2019

Il Segretario Comunale  
Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco

